



ROMA ECONOMIA

GLI ESPERTI DEL FISCO

L'evento nella Capitale dell'Associazione nazionale dei consulenti tributari: «Per il rilancio economico confidiamo sui prossimi provvedimenti del governo che agevolino il rapporto tra cittadini ed erario»

L'appello dei tributaristi «Snellire la burocrazia, un aiuto ai contribuenti»

IL FOCUS

Sono presenti in tutta Italia. E suggeriscono al contribuente come vivere al meglio il proprio rapporto con il fisco. Sono i "consulenti tributari", gli esperti in norme fiscali e tributarie. Quelli che, riassume il presidente dell'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), il romano Celestino Bottoni, «grazie alle loro specifiche competenze, aiutano il cittadino in tutti i suoi rapporti con il fisco».

E in Italia, di fronte a novità continue e norme spesso poco digeribili per una persona comune, diventa sempre più essenziale rivolgersi a figure simili, a tributaristi in grado di districarsi tra le tantissime disposizioni che toccano imprese e famiglie.

LE INTESSE

«È stato fatto tanto sul fronte della semplificazione in materia fiscale, è necessario proseguire, ma è altrettanto vero che un consulente tributario può agire su due fronti: il primo,

quello di evitare che le dichiarazioni "fai da te" possano poi tradursi in errori che si pagheranno dopo poco con le cartelle esattoriali, e il secondo, permettere che davanti a una richiesta di una sanzione si possa capire quali sistemi possano portare a pagare meno». Infatti, grazie a una serie di protocolli d'intesa che Ancot è riuscita a siglare con le istituzioni rappresenta anche per l'altra parte (dunque, per chi il fisco lo incassa), una garanzia in più quanto a competenza professionale.



Celestino Bottoni

COSTÈ

L'Ancot nasce nel 1984 per volontà di un gruppo di tributaristi, ed è stata la prima in Italia a

**CELESTINO BOTTONI
PRESIDENTE ANCOT:
«EVITARE
LE DICHIARAZIONI
DEI REDDITI
FAI DA TE»**

rappresentarli. Le sue istanze presentate al Governo hanno contribuito a portare, nel 2013, alla legge che di fatto regola le professioni non organizzate in ordini. «In questo modo è stato regolamentato il mondo delle professioni non ordinarie, tra cui quella del consulente tributario», spiega Bottoni. La specifica professionalità si differenzia dal commercialista per la sua particolare esperienza legata al fisco. E, dunque, si avvicina di più a chi - per torto o per virtù - si trova grandi difficoltà nell'interpretare quel mondo complesso che può essere composto da tasse, san-



PROFESSIONE REGOLAMENTATA

Quella dei tributaristi è una professione regolamentata grazie a una legge del 2013 che disciplina le professioni che non hanno un ordine professionale. Un risultato ottenuto proprio grazie alle categorie che da anni chiedevano al governo un chiaro inquadramento normativo

zioni, more, ricorsi.

IL SISTEMA

In Italia, precisa il presidente di Ancot, «c'è ancora molto da fare per richiedere minori adempimenti burocratici e per una

**IL RAPPRESENTANTE
DEI CONSULENTI:
«PER AIUTARE I
CLIENTI OGGI SERVONO
PROFESSIONISTI
ALTAMENTE FORMATI»**

giustizia fiscale che sia più veloce. Confidiamo nei prossimi provvedimenti del Governo che possono andare in questa direzione, per agevolare i contribuenti nel loro rapporto con il fisco. Anche la scelta dell'ampliamento dei valori massimi per il regime agevolato per le partite Iva può contribuire a migliorare il mondo dell'economia, messo a dura prova anche dalla crisi dettata dalla pandemia di Covid-19».

GLI INCONTRI

Fondamentali, per cercare di districarsi nel mare magnum del fisco, è la formazione. Per que-

sta ragione Ancot viene da tutta una serie di appuntamenti di categoria che hanno fatto il punto sullo stato delle nuove normative. Così, giusto qualche giorno fa, hanno organizzato un evento sulla Legge di Bilancio. E il mese scorso hanno focalizzato l'attenzione, nella Sala del Carroccio, in Campidoglio, sul mondo dell'economia. L'occasione è stata quella dell'VIII Meeting delle professioni, concentrando l'attenzione sulle politiche fiscali e il rilancio del sistema Paese.

Giampiero Valenza

giampiero.valenza@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Lazio boom di partite Iva, seconda solo alla Lombardia

I DATI

Dopo la Lombardia (che ne vanta 7,2 milioni), il Lazio (ampiamente distante, con 3,8 milioni) è la seconda Regione in Italia per numero di contribuenti. E quanto emerge dalle analisi dei dati Irpef sulle statistiche sulle dichiarazioni fiscali del Ministero dell'Economia. L'ultimo focus fotografa la situazione al 31 dicembre 2020. In Regione, sui 3.879.670 contribuenti, 859.594 hanno presentato il modello Redditi. Più consistente è la parte di coloro che hanno presentato il Modello 730 (sono 2.069.787) e il Modello Cu (950.289). Il Lazio è la

quarta regione italiana per reddito medio. Anche qui, sempre prima è la Lombardia, dove in un anno si portano a casa 25.330 euro. A seguire i residenti del Trentino-Alto Adige (23.560 euro), Emilia-Romagna (23.680 euro) e solo dopo, quelli di Roma, Frosinone, Latina,

**NELLA REGIONE
SONO OLTRE 300MILA
IL 60 PER CENTO
DI QUESTE
BENEFICIARE DEL
REGIME FORFETTARIO**

Rieti e Viterbo, che possono contare su un reddito medio annuale di 23.450 euro. Una cifra, comunque a notevole distanza da regioni più povere come il Molise (16.820 euro l'anno di redditi medi) e, peggio ancora, la Calabria (15.630 euro).

LE SOCIETÀ

Il Lazio si caratterizza per essere una delle regioni più attive d'Italia sul fronte delle partite Iva: con 362.803 (di cui il 93,63% approfitta di un regime forfettario) è la seconda dopo la Lombardia che, invece, conta 595.768 professionisti autonomi. A seguire c'è la Campania, che di partite Iva ne ha 308.816. Ma è sul numero di società di

Secondo i dati del Ministero dell'Economia nel Lazio ci sono più di 3,8 milioni di contribuenti: una buona parte di loro presenta il 730

persone (le Ss, le società semplici; le Snc, le società in nome collettivo; le Sas, le società in accomandita semplice), che il Lazio risulta essere più indietro rispetto che al resto d'Italia. In

Lombardia il Ministero dell'Economia ne ha contate 132.607, in Veneto 82.501, in Piemonte 78.542, in Emilia-Romagna 74.331, in Toscana 61.853. In pratica, la Regione si

attesta nella parte medio-bassa della classifica a poca distanza dalla Campania (dove sono 39.256).

G.Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTEMISIA LAB
ESTESAN LASER
SURGERY SERVICE

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

ARTEMISIA LAB ESTESAN

Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO
06 39919869

La salute al primo posto



INGHIRAMI
AURELIO/BOCCIA
ARTEMISIA LAB CASSIA
SAN GODENZO
POLO RADIOLOGICO ROMANO
CASSIA/SAN GODENZO
ALESSANDRIA
PIAZZA FIUME
ALESSANDRIA
PIAZZA FIUME - VELLETRI
BIOLEVI
BATTERIA NOMENTANA
STUDIO LANCISI
POLICLINICO UMBERTO I
ANALISYS
EUR/MARCONI
CLINITALIA
EUR/MARCONI
ARTEMISIA LAB FISIO
EUR/MARCONI
FISIOSEMERIA
GARBATELLA
ANALISYS
LIDO DI OSTIA
PANIGEA
APPIA/TUSCOLANA
www.artemisialab.it

CHEA
APPIA/COLLI ALBANI
ARTEMISIA LAB BEAUTY
APPIA/COLLI ALBANI
ANALISYS
CIAMPINO
ARTEMISIA LAB ESTESAN LASER
SURGERY SERVICE
QUARTIERE TRIESTE
ACILIA MEDICA
ACILIA/DRAGONCELLO
CHEA
GUIDONIA

PROSSIMA APERTURA
ACILIA MEDICA Ass. Domiciliare
APPIA/COLLI ALBANI

APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

L'ECCELLENZA ITALIANA
CON DIAGNOSI IMMEDIATE

ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SEGUICI SU